



PENSIERO della settimana

“Il miracolo è solo questo
-dice Gesù-
chiunque ami gli altri
come io ho amato
dopo morto
tornerebbe vivo”

Luigi Santucci

FOGLIO SETTIMANALE n. 20
Domenica 15 Aprile 2001

La *pagina* del VANGELO

“Mentre le donne erano ancora incerte
ecco due uomini apparire
vicino a loro”

Vangelo di Luca

GRAZIE, RAGAZZI!

VENERDI' SANTO

ci avete fatto rivivere la Passione del Signore.
Da 24 anni, ormai, l'appuntamento con questo
'messaggio alla città' è diventato un **punto fermo** del
cammino vostro e un riferimento sicuro di tutto il
cammino della Parrocchia di Sant'Antonio.

NON STANCATEVI DI LEGGERCI IL VANGELO

Ci avete narrato l'ORA SUPREMA in modo giovane e aperto.
Eppure con fedeltà ai testi, alle situazioni di luogo e di tempo in cui
la vicenda più decisiva della storia ha preso piede.

GRAZIE ANCHE PERCHE' TUTTO E' A CARICO VOSTRO
LAVORO, SPESA, ORGANIZZAZIONE...

Suor Chiara Bosatta, guanelliana *10 anni fa proclamata Beata*

Cosa può aver fatto di grande una ragazza,
semplice, timida, introversa, di 28 anni, presto
consunta dalla tubercolosi?

Eppure **10 anni fa il Papa proclamava 'beata'** una
delle prime figlie spirituali di don Guanella, suor
Chiara Bosatta.

Senti presto di volersi consacrare al Signore: aveva
già da ragazza una bella tenuta nella preghiera e
aveva imparato fin da subito il disgusto per il
peccato. Insieme con la voglia di fare qualcosa di
bello per Dio. Qualcosa che fosse utile, duraturo...

Tendenzialmente, forse, era più portata alla vita di
clausura, ma Dio la chiamava ad essere tra le prime
pietre dell'opera di don Guanella. Carità dunque.

Divenuta suora, **dedicò le sue cure ai malati, ai
disabili, alle ragazze povere e orfane** ripetendo a
tutti: *"I poveri sono i nostri padroni; nei poveri
abbiamo la persona di Gesù"*. Tutti ne erano attratti,
per la dolcezza del tratto e la sicurezza dell'agire,
cose difficilmente compresenti.

In un corpo fragile e malaticcio portò il peso di **una
fatica incalcolabile**. Ma era questa la misura voluta
da don Guanella: consumati di preghiera e di lavoro;
così dovevano essere i suoi ragazzi e le sue
ragazze. Fu proprio don Guanella a guidare suor
Chiara verso **livelli alti di santità**, secondo la solita
regola: la carità può chiedere tutto, anche la vita.

Ci furono dei doni particolari di Dio per Chiara, ma
ciò che l'ha resa santa nella Chiesa è **l'amore
portato nelle cose di tutti i giorni**, con generosità.
A volte troppa, a rischio della salute e della vita
stessa. Ma non ci si può fermare quando dentro si
porta un fuoco e fuori c'è chi attende di riceverlo.

Benedizione di Pasqua PREGHIERA

Signore, attraverso
quest'acqua benedetta,
segno del nostro Battesimo
e dell'appartenenza a Te,
benedici la nostra famiglia,
il cibo che prendiamo
e ogni nostra azione.
Ognuno di noi sia a servizio
dell'altro, con semplicità.
Mantieni tra noi la Pace,
dono del tuo Figlio Gesù,
che vive e regna
nei secoli dei secoli.

(*aspergere mensa e persone*)

FESTA della Beata Suor Chiara

da Mercoledì 18 a Venerdì 20
ore 19 Triduo di preghiera
alla Beata Chiara

SABATO 21 APRILE

ore 16 Riflessione, preghiera
e festa per i ragazzi
di elementari e medie

DOMENICA 22 APRILE

ore 20.30 S. Messa concelebrata
per ringraziare il Signore
del dono della B. Chiara

Dall'omelia...SPUNTI

- “*Cercate le cose di lassù*” è l'invito che viene dalla
Pasqua: intanto, però, meglio non perdere l'occasione di
pensare, cercare, arraffare le cose di quaggiù...o no?
- Dove e come **incontriamo il Risorto** sulle nostre strade?
- Il tema pasquale del **credere senza vedere**...Bellezza e
pena e della fede!
- Ha vinto anche la morte Gesù: **nessuno ha più il diritto di
avere paura** se 'sta' con Lui!

IL LIBRO della settimana

di Françoise Dolto

SOLITUDINE FELICE

Arnoldo Mondadori editore, Milano, 1996